

PALAZZO MARINO Per l'efficienza case popolari investimento da 100 milioni

■ Un pacchetto da 100 milioni di euro per l'efficientamento energetico di parte del patrimonio Erp del Comune gestito da MM, da realizzarsi entro il 30 giugno 2022. «MM ha stimato un'esigenza di interventi delle case popolari per 450 milioni per un patrimonio che a volte ha anche 90 anni, quindi un po' vecchiotto» ha sottolineato l'assessore alle Politiche sociali e alla Casa che ha spiegato come «una prima tranche di interventi potrebbe essere realizzata sfruttando l'ecobonus del 110% messo in campo col decreto Rilancio». Rabaiotti ha spiegato che gli interventi riguarderanno in particolare «cappotti delle pareti esterne, isolamento delle coperture, infissi e sostituzione della centrale termica. Il carico stimato degli interventi è di 100 milioni di euro divisi in 3 o 4 lotti da 20-25 milioni per rendere l'operazione digeribile agli operatori privati». Il Comune sta infatti riflettendo su un modello d'azione che si fondi sul partenariato pubblico-privato «per snellire i tempi, per partire con le manifestazioni di interesse e lasciare al soggetto che si candida per la parte attuativa anche la parte progettuale».

Tra le preoccupazioni di Palazzo Marino, restano però i tempi: «il 30 giugno 2022 è il termine entro cui le operazioni devono essere concluse - ha spiegato Rabaiotti - Sono quindi tempi molto stretti rispetto a quelli che normalmente servono per fare dei progetti esecutivi e delle gare di questo genere».

Un tema su cui è tornato anche il presidente di MM, Simone Dragone che ha sottolineato come «alla luce dei tempi stretti che ci sono, abbiamo bisogno che questi lavori siano assegnati al più tardi a febbraio 2021, massimo inizio marzo. Questo perché

15 mesi sono spesso necessari per certi lavori e c'è la scadenza del 30 giugno 2022. La partenza di questo progetto non potrà quindi andare oltre la prima metà di settembre, purchè la strada del partenariato sia percorribile». Sempre relativamente ai tempi, il presidente di MM ha spiegato che «è un'esigenza importantissima che siano gestiti al meglio due rischi: quello della costruzione e quello dei tempi. Da un lato, c'è la qualità della costruzione, con il miglioramento previsto di almeno due classi energetiche; dall'altro, il completamento lavori entro giugno 2022».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

